



ISFOL

EVOLUZIONE DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE TRA LE RISORSE A SUPPORTO DELLA FORMAZIONE CONTINUA

Forum PA

Emanuela Francischelli

martedì 27 maggio 2014



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO

fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

FONTI NORMATIVE E FINANZIARIE DELLA FORMAZIONE A SOSTEGNO DEI LAVORATORI E DELLE IMPRESE



Fonte normativa	Fonte finanziaria	Ammontare annuo	Gestore
FSE- Asse adattabilità (2007-2013)	Diverse fonti, tra le quali quota dello 0,30 (circa 160 milioni calcolati sul 2012)*	380 milioni circa (sul solo asse adattabilità, in prevalenza programmati su CRO)	Regioni
Legge 236/93	Quota dello 0,30* reddito lordo lavoratori privati	100 milioni (come da ultimo decreto D.D. 829/Segr. D.G./12)	Regioni
Legge 53/00	Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236	14,6 milioni (come da ultimo decreto D.I. 108/Segr. D.G.\13)	Regioni
Legge 388/00	Quota dello 0,30* reddito lordo lavoratori privati	520 milioni (ammontare sul 2012) (stima solo per attività di formazione)	Fondi interprofessionali
Totale risorse disponibili		1.015 milioni	

L'AMPLIAMENTO DELLA PLATEA DEI BENEFICIARI



Fonti finanziarie	Dispositivi normativi originari e soggetti gestori	Valore finanziario annuo destinato al sostegno della FC (stima al 2012)	Tipologia di lavoratori destinatari di supporti alla formazione previsti alla normativa del 2013
Quota dello 0,30* reddito lordo lavoratori privati	Legge 236/93 Regioni e PP AA	75/100 milioni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lavoratori percettori di ammortizzatori sociali (anche in deroga) destinatari anche di sola indennità (politica passiva); ✓ lavoratori con contratti atipici (DL n.276/03); ✓ lavoratori comunque colpiti dalla crisi (anche disoccupati); ✓ lavoratori dipendenti del settore privato (incluso il settore agricolo)*
Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, c. 7, (L. 236 19 /07/1993)	Legge 53/00 Regioni e PP AA	14,8 milioni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori occupati, anche con interventi in funzione anti-crisi. <p>(in realtà le regioni destinano le risorse ai soli dip. privati)</p>
Diverse fonti, tra le quali quota dello 0,30* reddito lordo lavoratori privati	FSE Regioni e PP AA (ove previsto Province)	350 milioni (stima annua su Asse adattabilità)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutti i lavoratori -pubblici e privati -inclusi indipendenti- (dal 2009 la gran parte delle risorse sono destinate a iniziative di formazione per i lavoratori con trattamenti di sostegno in deroga -Cassa integrati e in mobilità)
Quota dello 0,30* reddito lordo lavoratori privati	Legge 388/00 (Fondi interprofessionali)	550 milioni (stima delle risorse destinate alla sola formazione)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori dipendenti del settore privato; ✓ Collaboratori a contratto; ✓ Soci di cooperativa; ✓ Apprendisti; ✓ Lavoratori beneficiari di misure a contrasto della crisi.

L'IMPATTO DELLA CRISI SULLA FORMAZIONE FINANZIATA



	2009	2010	2011	2013	Totale
Trasferimento allo Stato art.19 Legge 2/09	100 milioni	150 milioni	150 milioni		400 milioni
Trasferimento al Ministero del Lavoro per CIG in deroga				246 milioni	246 milioni
Trasferimento allo Stato ex. L.228/12 art.254				82 milioni	82 milioni
Totale per la 'crisi'	100 milioni	150 milioni	150 milioni	328 milioni	728 milioni

L'ACCORDO TRIPARTITO TRA MINISTERO DEL LAVORO, REGIONI E PARTI SOCIALI DEL 2007



- Promozione di un sistema nazionale di FC progressivamente ordinato, non concorrenziale ma integrato
- Possibilità di incremento i livelli di finanziamento del sistema formativo pubblico per soddisfare le esigenze di tutte le categorie di utenza
- Condivisione delle informazione tra tutte le parti interessate
- Programmazione coerente delle iniziative di FC a favore di imprese e lavoratori

DALL'ACCORDO TRIPARTITO AD OGGI



Accordi quadro diretti tra Regioni e tutte le Parti sociali (fine 2007 – 2012) – 9 Regioni



Accordi focalizzati anche per interventi anti-crisi diretti tra Regioni e alcune Parti sociali (fase 2008 – 2011) – almeno 2 Regioni e diverse province



Accordi diretti operativi tra Regioni /Province e singoli Fondi (fase 2008– 2014), anche in integrazione delle politiche attive e passive a contrasto della crisi – almeno 3 Regioni e diverse province.



Sul piano operativo i piani integrati hanno assunto diverse forme: interessanti quelli che finanziano “piani di sviluppo” per le imprese, quelli che includono figure chiavi extra-impresa, e finanziano le reti (formali e informali) di PMI



LE ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO

REGIONE TOSCANA



Finalità del protocollo Regione – Parti sociali (gen. 2007):

- **sperimentazione di forme di coordinamento** tali da promuovere il più ampio ricorso da parte delle imprese agli strumenti di formazione continua attualmente disponibili a livello regionale e nazionale;
- realizzazione di interventi formativi **a favore dei soggetti non coperti dall'attività dei Fondi Interprofessionali** (imprenditori, lavoratori atipici e lavoratori inoccupati da formare per l'assunzione), a condizione che si realizzi in quelle aziende un intervento formativo finanziato dai Fondi stessi per i lavoratori dipendenti.
- **costituzione di sedi formali di consultazione** tra Regione e Parti sociali finalizzati alla ricerca continua di strumenti e modalità di programmazione integrata degli interventi.

REGIONE TOSCANA



Caratteristiche del bando emanato dalla Regione (2007):

- il bando ha individuato i settori economico-produttivi ed i relativi Fondi Paritetici coinvolti, prevedendo una ripartizione fra essi del finanziamento comunitario disponibile, pari a 2 milioni di euro;

Settore economico-produttivo (Fondo interprofessionale)	Importo disponibile sul FSE (in euro)
Artigianato (Fondartigianato)	600.000
Industria (Fondimpresa)	500.00
Commercio (Fondo For.Te)	400.000
Commercio (Fon.Ter)	300.000
Cooperazione (Fon.Coop)	200.000
Totale	2.000.000

REGIONE TOSCANA



Altre caratteristiche del bando:

- La **Regione** ha finanziato la formazione per imprenditori e collaboratori, i **Fondi** i relativi dipendenti
- **QUOTE DI FINANZIAMENTO DEI PROGETTI:**
max 1/3 dell'importo a carico della Regione, il resto a carico dei Fondi Interprofessionali
- **CONNESSIONE TRA I BANDO REGIONALE E AVVISI DEI FONDI:**
- apertura dei tempi di presentazione delle richieste alla regione più lunga del consueto (8 mesi) per consentire l'integrazione con gli **AVVISI** dei Fondi:
- *l'intervento prevedeva il finanziamento solo qualora l'impresa avesse richiesto ed ottenuto da un Fondo Interprofessionale il via libera ad un analogo intervento di formazione destinato ai dipendenti, dando vita pertanto ad un progetto integrato.*
- **FORTE RUOLO DELLE PARTI SOCIALI: COSTITUZIONE DI COMITATI DI GARANZIA NELLA GESTIONE DEI PROGETTI**

REGIONE TOSCANA



Gli esiti della sperimentazione*:

- hanno partecipato imprese appartenenti prevalentemente a un solo Fondo;
- 6 progetti portati a termine;
- 210 imprese coinvolte;
- 1.268 beneficiari, di cui 352 sul Fondo Sociale Europeo (pari al 29% del totale), di cui 323 imprenditori;
- 916.000 euro il contributo FSE
- 1,8 milioni di euro il contributo dei Fondi Interprofessionali
- Fra i settori economici l'artigianato ha impegnato le maggiori risorse, a seguire commercio e cooperazione
- Le attività si sono svolte nel corso del 2008 concludendosi regolarmente.

* *Le esperienze di integrazione tra FSE e Fondi paritetici interprofessionali: il caso della regione Toscana* (<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/131>)

ALTRE INTESE DELLA REGIONE TOSCANA



- Protocollo di intesa tra Regione e Parti sociali ‘ Linee guida per la formazione in Toscana (luglio 2010)
- Protocollo di intesa tra regione e parti sociali per una efficiente sinergia tra le risorse pubbliche e le risorse dei Fondi interprofessionali a sostegno dell’occupabilità e della salvaguardia del capitale umano (luglio 2010)
 - Protocollo di intesa tra Regione e Fondo Fon.Ter per l’avvio e lo sviluppo di processi di integrazione delle attività di formazione continua (gen.2013)
 - Avviso regionale per il finanziamento di voucher individuali per lavoratori di imprese appartenenti ai settori del terziario e del turismo (2014)
 - Avviso del Fondo Fon.Ter per percorsi formativi individuali a domanda libera per imprese aderenti ubicate in territorio toscano (2014)

REGIONE LOMBARDIA



Protocolli di intesa (2010):

- **Marzo 2010: con API Lombarda, Cgil, Cisl e Uil**
 - Fondo FAPI: formazione dipendenti
 - Regione: formazione apprendisti e imprenditori
- **Luglio 2010: con Formazienda**
 - Formazienda: formazione dipendenti, compresi CIG in deroga
 - Regione: formazione imprenditori e lavoratori autonomi

REGIONE LOMBARDIA



Accordo Lombardia/Formazienda: Avviso congiunto (nov. 2010)*

- Risorse messe a bando: 2 MLN di euro;
- 50% a carico del Fondo; 50% della Regione;
- Risorse messe a disposizione dalla Regione: L. 236/93 e FSE.
- La **Regione** rende disponibili risorse per imprenditori/trici (FSE); lavoratori con contratto dipendente (L.236/93); lavoratori con contratto autonomo o altre forme di lavoro in associazione (FSE); finanzia servizi propedeutici o accessori (L.236/93);
- Il **Fondo** per lavoratori dipendenti e Misure straordinarie a sostegno reddito previste dalla legge 2/09 art. 19 c.7
- 482 imprese coinvolte di cui 366 micro;
- 2.038 destinatari delle azioni formative di 452 imprenditori

* XII Rapporto sulla Formazione Continua

REGIONE LOMBARDIA



Invito pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse alla realizzazione di attività formative integrate di formazione continua tra Regione Lombardia e Fondi Interprofessionali (maggio 2011)

- Fonte risorse regione 236/93
- Sono stati approvati i progetti esecutivi di 8 Fondi;
- I Fondi hanno emanato un avviso cofinanziato al 50% dalla regione, fino ad un massimo di 1 MLN di euro;
- La regione ha reso disponibili risorse per imprenditori/trici; lavoratori con contratto di lavoro autonomo o altre forme di lavoro in associazione; collaboratori familiari.

REGIONE LOMBARDIA



Invito pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse alla realizzazione di attività formative integrate di formazione continua tra Regione Lombardia e Fondi Interprofessionali (maggio 2011)

- Fonte risorse regione 236/93
- Sono stati approvati i progetti esecutivi di 8 Fondi;
- I Fondi hanno emanato un avviso cofinanziato al 50% dalla regione, fino ad un massimo di 1 MLN di euro;
- La regione ha reso disponibili risorse per imprenditori/trici; lavoratori con contratto di lavoro autonomo o altre forme di lavoro in associazione; collaboratori familiari.
- I Fondi sono demandati dalla Regione ad avviare , gestire e rendicontare tutto il processo

REGIONE LOMBARDIA



Ripartizione risorse dell'avviso integrato

Fondi interprofessionali	Risorse FPI	Risorse Regione Lombardia	Totale
FonArCom	1 milione	1 milione	2 milioni
Fonditalia	500 mila	500 mila	1 milione
Formazienda	1 milione	1 milione	2 milioni
Fondartigianato	1 milione	1 milione	2 milioni
Fon.Coop	1 milione	1 milione	2 milioni
Fondo Dirigenti PMI	150 mila	150 mila	300 mila
Fon.Ter	300 mila	300 mila	600 mila
Totale	4.950 mila	4.950 mila	9.900 mila

REGIONE EMILIA ROMAGNA



Accordi tra Regione Emilia Romagna e Fondi

- 2010 – Fondo Forte
- 2012 – Fonter; Fondoprofessioni; Fondir;
- 2013 – Fondartigianato

Punti salienti degli accordi:

- Il **Fondo**: riconosce il sistema di accreditamento regionale; tende verso una *“progettazione delle azioni formative di qualità,... verso una strutturazione per unità di competenze/figure professionali e la possibilità di formalizzare e certificare le competenze acquisite nei diversi percorsi..”*
- La **regione**: amplia l’offerta formativa, mette in sinergia le diverse forme di finanziamento;
- **Entrambi** si impegnano a sperimentare interventi formativi a favore di soggetti non coperti dall’attività dei Fondi Interprofessionali (imprenditori, lavoratori autonomi); fornire reciprocamente i dati sulle attività svolte; valutare congiuntamente gli esiti. Nel 2013 sono stati avviati piani di formazione integrati (le risorse vengono distribuite in funzione dell’ampiezza dei piani).

REGIONE EMILIA ROMAGNA



Invito a presentare operazioni per la formazione degli imprenditori complementare/integrativa alla formazione finanziata dai Fondi interprofessionali (apr.2012):

- l'invito della regione finanzia la formazione degli imprenditori che ricorrono alle risorse dei Fondi;
- La formazione dovrà essere complementare/coerente nei contenuti e negli obiettivi alla formazione dei dipendenti di cui ai Piani formativi finanziati dai Fondi interprofessionali;
- Aver avuto approvati Piani formativi a valere sui Fondi interprofessionali che hanno sottoscritto accordi di collaborazione con la Regione
- Risorse messe a bando: 200 mila euro

REGIONE EMILIA ROMAGNA



Piani formativi finanziati con l'Avviso regionale

Titolo Piano formativo	Totale contributo richiesto (€)	Totale cofinanz. Privato (€)	Totale costo Piano formativo (€)
Formazione per imprenditori del commercio del settore agro alimentare	38.079,04	9.519,76	47.598,80
Formazione degli imprenditori delle agenzie di assicurazione	36.753,60	9.188,40	45.942,00
Formazione per imprenditori del settore del turismo in Emilia Romagna	43.909,76	10.977,44	54.887,20
Formazione degli imprenditori del commercio	39.884,80	9.971,20	49.856,00
Nuove formule per la distribuzione organizzata	7.323,36	1.830,84	9.154,20

Totale risorse contributo richiesto: 165.950,56 euro

Totale costo Piano formativo: 207.438,20 euro

Il monitoraggio è ancora in corso

PER SAPERNE DI PIU' ...

Sito Isfol

<http://www.isfol.it/attivita/indagini-e-ricerche/archivio-attivita/rapporti-e-monitoraggi/rapporto-di-monitoraggio-sulla-formazione-continua>

XIV rapporto sulla formazione continua: annualità 2012-2013 (dicembre 2013)

<http://sbnlo2.cilea.it/bw5ne2/opac.aspx?WEB=ISFL&IDS=19686>

XIII rapporto sulla formazione continua: annualità 2011-2012 (dicembre 2012)

<http://sbnlo2.cilea.it/bw5ne2/opac.aspx?WEB=ISFL&IDS=19214>

XII rapporto sulla formazione continua: annualità 2010-2011 (gennaio 2012)

<http://sbnlo2.cilea.it/bw5ne2/opac.aspx?WEB=ISFL&IDS=18753>

Le esperienze di integrazione tra FSE e Fondi Paritetici Interprofessionali: il caso della Regione Toscana

<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/131>

La qualità della formazione continua: l'esperienza dei piani di fattibilità finanziati dalla Provincia di Genova

<http://sbnlo2.cilea.it/bw5ne2/opac.aspx?WEB=ISFL&IDS=19343>

